

GIUGNO 2024 CALENDARIO LITURGICO (Anno B) - rito romano

DOMENICA 9 GIUGNO verde X Domenica del Tempo Ordinario B Liturgia delle ore II settimana Gen 3,9-15; Sal 129; 2Cor 4,13 - 5,1; Mc 3,20-35 Il Signore è bontà e misericordia	Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE
LUNEDÌ 10 GIUGNO verde Liturgia delle ore II settimana 1Re 17,1-6; Sal 120; Mt 5,1-12° Il mio aiuto viene dal Signore: egli ha fatto cielo e terra	...“In verità vi dico: tutti i peccati saranno perdonati ai figli degli uomini e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito santo, non avrà perdono in eterno: sarà reo di colpa eterna».. (Mc. 3,20-35)
MARTEDÌ 11 GIUGNO rosso S. Barnaba ap (m) Liturgia delle ore propria At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97; Mc 12, 13-17 Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore	Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE
MERCOLEDÌ 12 GIUGNO verde Liturgia delle ore II settimana 1Re 18,20-39; Sal 15; Mt 5,17-19 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio	Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE
GIOVEDÌ 13 GIUGNO bianco S. Antonio di Padova (m); Liturgia delle ore II settimana 1Re 18,41-46; Sal 64; Mt 5,20-26 A te la lode, o Dio, in Sion	Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI
VENERDÌ 14 GIUGNO verde Liturgia delle ore II settimana 1Re 19,9a.11-16; Sal 26; Mt 5,27-32 Io ti cerco, Signore: mostrami il tuo volto	Ore 21.00: SANTA MESSA A TORRI IN SUFRAGIO DI Ettore
SABATO 15 GIUGNO verde Liturgia delle ore II settimana 1Re 19,19-21; Sal 15; Mt 5,33-37 Tu sei, Signore, mia parte di eredità	Ore 18.00: SANTA MESSA AL GIRONE
DOMENICA 16 GIUGNO verde XI Domenica del Tempo Ordinario B Liturgia delle ore III settimana Ez 17,22-24; Sal 91; 2Cor 5,6-10; Mc 4,26-34 È bello rendere grazie al Signore	Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE

AVVISI

X DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO B

Isacco della Stella (? - ca 1171)

monaco cistercense

Discorsi, 35 ; 2a domenica di Quaresima; SC 207, 259 (trad. cb© evangelizo)

"Rallegratevi con me, perché ho trovato la mia pecora"

Quando giunse l'ora della misericordia (Sal 101,15), il Buon Pastore discese da presso il Padre..., come era stato promesso da sempre. Venne a cercare l'unica pecora perduta. Per lei era stato promesso da sempre, per lei è stato mandato nel tempo; per lei è nato ed è stato donato, essendo eternamente predestinato per lei. Lei è unica, tratta insieme dai giudei e dalle nazioni..., presente in ogni popolo... ; è unica nel suo mistero, molteplice nelle persone, molteplice nella carne secondo la natura, unica nello Spirito secondo la grazia. Insomma, una sola pecora, e una folla innumerevole.

Ora, coloro che sono riconosciuti da quel Pastore come suoi, « nessuno li rapirà dalla sua mano » (Gv 10,28). Infatti non si può forzare la vera potenza, né ingannare la sapienza, né distruggere la carità. Per cui parla con franchezza colui che dice :...« Non ho perduto nessuno di quelli che mi hai dato » (Gv 18,9).

È stato inviato come verità agli ingannati, come via agli smarriti, come vita a coloro che erano morti, come sapienza agli insensati, come medicina ai malati, come riscatto ai prigionieri, come cibo a coloro che morivano di fame. Per tutti costoro, si può dire che è stato inviato « alle pecore perdute della casa d'Israele » (Mt 15,24), perché non fossero perse in eterno. È stato inviato come un'anima in un corpo inerte, perché alla sua venuta, le membra si riscaldassero e rivivessero per una vita nuova, soprannaturale e divina: questa è la prima risurrezione (Ap 20,5). Perciò egli può dichiarare: « È venuto il momento, ed è questo, in cui i morti udranno la voce del Figlio di Dio, e quelli che l'avranno ascoltata vivranno » (Gv 5,25). Egli può dunque dire delle sue pecore: « Ascolteranno la mia voce e mi seguiranno; non seguiranno un estraneo » (Gv 10,4-5).